

Il Duce commenta il raccolto del grano

Gli agricoltori hanno mitigato le contrarietà meteorologiche e la produzione supera di 10 milioni i quintali del 1927

Roma, 23. Il Capo del Governo espone le sue considerazioni sul raccolto granario 1933. Le statistiche ufficiali, compilate dall'Istituto centrale di statistica e recentemente pubblicate, hanno dato notizia dell'ottima riuscita granaria di quest'anno. Un quintale di grano, nel 1933 ha prodotto 45,33 quintali, contro i 45,27 quintali del 1927. La superficie coltivata a grano, nel 1933 è di 1.455.780 ettari, contro i 1.455.780 ettari del 1927. La produzione di grano, nel 1933 è di 66.000.000 quintali, contro i 55.000.000 quintali del 1927. Il Duce commenta il raccolto del grano, e la produzione supera di 10 milioni i quintali del 1927.

Avversità meteorologiche. Nel solo mese di novembre la quantità delle precipitazioni superò del 40 per cento quella media dello stesso mese del quinquennio precedente. Il 1933 è un anno di avversità meteorologiche.

Rendimenti unitari. L'incremento dei rendimenti unitari, accompagnato dalla riduzione della superficie investita in grano, che si ottiene diminuendo i terreni non indicati, significa diminuzione del costo unitario del prodotto, il che significa progresso economico della granicoltura.

Un busto al Duce inaugurato al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste

Roma, 23. Stasera, al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, è stato inaugurato dal Segretario del Partito un busto al Duce, opera dell'Accademia Canonica. L'on. Stasera, al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, è stato inaugurato dal Segretario del Partito un busto al Duce, opera dell'Accademia Canonica.

Cinquecento rurali saranno premiati dal Duce

Roma, 23 (per telefono). La cerimonia che da tre anni si svolge a Palazzo Venezia, nella sala del Littorio, si rinnova per la quinta volta quest'anno, più importante per il numero dei premiati e la Duce personalmente. Cinquecento rurali saranno premiati dal Duce.

L'incremento dell'elettrificazione nelle Ferrovie dello Stato

Roma, 23. L'onorevole XII ha segnato per le ferrovie dello Stato un forte incremento nell'elettrificazione. L'incremento dell'elettrificazione nelle Ferrovie dello Stato.

L'oculatura degli agricoltori

Rispetto a queste due annate, la campagna 1933-34, nonostante le eccessive contrarietà, che la hanno costantemente accompagnata, segna progressi più o meno sensibili nei singoli compartimenti e ragguardevoli nel complesso del territorio nazionale. L'oculatura degli agricoltori.

Giulio Cesare, a Riga

La cronaca registra due episodi che stanno a confermare quanto personalizza l'artista in questa lontana terra nordica, e come il nome di Mussolini abbia sempre esercitato fascino nell'ambiente straniero. Giulio Cesare, a Riga.

RIASSUNTORI DELLA VITA NAZIONALE

Mussolini a contatto con le forze vive

Roma, 23 notte. I goliardi della crociera in America. Il Duce, accompagnato da S. E. Starace, e dall'on. Alfieri, ha visitato per la prima volta la Mostra della Rivoluzione.

Una delle forze fondamentali del Regime

Il Duce ha ricevuto in udienza i membri dei direttori nazionali dell'associazione combattenti, dell'Istituto del Nastro Azzurro e i presidenti delle sezioni d'Italia e dell'estero, convenuti a Roma, al termine dei congressi nazionali biennali delle organizzazioni giovanili in Sicilia. Una delle forze fondamentali del Regime.

Come si attua in Austria la riforma corporativa dello Stato

Vienna, 23. L'Austria sta attraversando una intensa fase di vita politica interna. Tutti gli organismi della vita pubblica sono infatti al lavoro per preparare il complesso legislativo della nuova organizzazione corporativa dello Stato e realizzare il trapasso a nuove forme. Come si attua in Austria la riforma corporativa dello Stato.

Lo sviluppo dell'Opera Dopolavoro

Una relazione a Starace. Roma, 23. Il Segretario del Partito ha ricevuto il direttore generale dell'O. N. Dopolavoro. Il Segretario del Partito ha ricevuto il direttore generale dell'O. N. Dopolavoro.

La Principessa di Piemonte visita il Santuario di Pompei

Napoli, 23 (per telefono). La Principessa di Piemonte che da qualche giorno ha ripreso le sue quotidiane passeggiate dalla Reggia a Villa Rosebery, si è recata a visitare il Santuario di Pompei. La Principessa di Piemonte visita il Santuario di Pompei.

Disposizioni del Partito per le cerimonie dell'Annuale

Roma, 23. Il Segretario del Partito con foglio di disposizioni N. 303 ha distribuito l'elenco dei fascisti deputati che il 28 ottobre XII rappresenteranno il Direttorio Nazionale del Partito nelle Province a fianco di ciascuno seguita. Disposizioni del Partito per le cerimonie dell'Annuale.

Attività diplomatica di Laval e il suo viaggio a Roma

Parigi, 23. Il «Petit Parisien» scrive che, fedele al suo metodo, che consiste nell'esaminare un problema fino in fondo ed in tutti i suoi particolari prima di affrontare dei negoziati, Laval tiene prima di recarsi a Roma a fornirsi di tutte le informazioni utili e studiare minutamente l'incartamento delle questioni che interessano la Francia e l'Italia e che formeranno il tema delle sue conversazioni con Duce. Attività diplomatica di Laval e il suo viaggio a Roma.

Colloquio di Laval con l'Ambasciatore a Roma

Parigi, 23. Il sig. Pierre Laval, Ministro degli Affari Esteri, ha ricevuto questo pomeriggio in udienza il sig. De Chambrun, Ambasciatore di Francia a Roma. Colloquio di Laval con l'Ambasciatore a Roma.

Ciò che Laval non ha detto

Parigi, 23. Nei circoli ufficiali si rileva che contrariamente ad alcune informazioni di stampa pervenute dall'estero, il Ministro degli Affari Esteri, Laval, non ha fatto alcuna dichiarazione concernente la responsabilità di ordine internazionale che potrebbero essere imputate in relazione all'attentato di Marsiglia. Ciò che Laval non ha detto.

Gli ustasci del Belgio

Bruxelles, 23. Il Consiglio dei Ministri ha deciso di espellere trenta croati appartenenti all'associazione «Ustasci» di Sarajevo. Gli ustasci del Belgio.

Disarmo navale?

Londra, 23. Le conversazioni navali anglo-francesi sono concluse oggi a Downing Street, sotto la presidenza di MacDonald. Disarmo navale?

Il Re riceve il dono di un armaio cieco

Pisa, 23.

S. M. il Re ha ricevuto giovedì addietro a S. Rossore l'armaio cieco Eugenio Sabatini di Montecarlo, che gli ha offerto un fucile di precisione da lui fabbricato. L'augusto Sovrano ha accolto con gradimento l'omaggio, interessandosi al lavoro eseguito e trattando il giovane cieco in cordiale colloquio.

Il nuovo Ministro d'Italia in Albania

Durazzo, 23.

Stamane è giunto a Durazzo il nuovo Ministro d'Italia in Albania, Indelli, ricevuto dall'incaricato d'affari con il personale della Legazione, dal Console a Tirana, dal capo del protocollo presso il Ministero degli Esteri albanese e da personalità della colonia italiana. Il Ministro Indelli ha preso seguito per Tirana.

La morte del sen. Caetani

che ideò la mina del Col di Lana

Roma, 23.

È morto oggi in una clinica di Roma il sen. ing. Don Gelasio Caetani dei duchi di Sermoneta. Egli era nato a Roma il 7 marzo 1877 ed era iscritto al P.N.F. dal 14 aprile 1921. Laureatosi in ingegneria a Roma si trasferì negli Stati Uniti, ove si laureò in ingegneria all'Università di Columbia. Rimase vari anni negli Stati Uniti, come costruttore di impianti minerari. Ritornato in Italia nel 1914 partecipò volontario alla guerra come ufficiale del Genio, rendendosi meritevole della nomina a cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia per aver ideato e compiuto le operazioni della mina di Col di Lana. Fu deputato al Parlamento nella XXVI Legislatura e in seguito Ambasciatore d'Italia a Washington.

È vice presidente del Consiglio superiore delle antichità e delle belle arti e ne presiede la sezione per l'arte medioevale e moderna. Era decorato di tre medaglie d'argento al valore militare. Fu promosso a cavaliere del Re il 23 gennaio 1934.

Tragico bilancio spagnolo

2500 morti nelle Asturie

Altre fucilazioni ed arresti

Madrid, 23.

Secondo il giornale "Epoca" il numero dei morti nelle Asturie in seguito alla insurrezione oltrepaserebbe 1.200.

Il consiglio di guerra di Leon ha condannato due rivoluzionari alla pena di morte. Nel bacino minerario di Sama sono stati scoperti cinque milioni di fucili e numerose mitragliatrici.

È stato arrestato Gracia, presidente dell'Unione generale dei sindacati socialisti dei lavoratori ed uno dei figli dell'ex ministro Largo Caballero.

Gandhi abbandona la direzione del Congresso

Bombay, 23.

Gandhi ha annunciato la sua decisione definitiva di abbandonare la direzione del congresso e di ritirarsi anche dal congresso stesso.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 23 ottobre della Borsa di Trieste; la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3,50%	83.15	83.10
Opere pub. I.R.I. 4,50%	83.15	83.10
Obbl. Ven. 3,50	95.10	95.10
B. T. n. 1034	100.00	100.00
B. T. n. 1040	100.00	100.00
B. T. n. 1041	100.00	100.00
B. T. n. 1043	101.85	101.90
B. d'Italia	100.00	100.00
Comit	620.00	620.00
Credito Italiano	312.50	312.50
Assic. Generali	547.50	547.50
Assicuraz. Ital.	1927.50	1927.50
Riun. A.	1820.00	1820.00
Riun. B.	18.50	17.70
Consolidati	281.00	281.00
Consolidati seta	274.10	274.10
Sina. Viscosa	273.25	273.25
Fiat	720.00	720.00
Edison	720.00	720.00
Soc. Adr. Elet.	149.50	149.50
Terni	195.00	194.00
Francia	77.15	77.15
Londra	57.75	57.75
Svizzera	331.75	331.75
New York	11.65	11.65
Belgio	485.77	485.77
Spagna	274.00	274.00
Praga	160.25	160.25

OBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

La prima cifra indica la quotazione precedente; la seconda quella del 23 ottobre.		
I.R.I. Slet 4%	526.00	526.00
Opere pub. I.R.I. 4,50%	506.00	506.00
Elfer 4,50%	506.50	507.00
Pubblica utilità 6%	503.00	502.50
» s. tel. 6%	502.50	502.00
Credito navale 6,50%	504.00	503.00
Edison 6%	506.00	506.00
Emiliana 6%	505.00	505.00
Meridionale tel. el. 6%	506.25	506.50
Soc. esera. tel. el. 6%	505.50	505.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Castagne da L. 25 a 40 — Fichi secchi da 100 a 120 — Limoni al cento da 3 a 10 — Marroni da 50 a 60 — Mele da 30 a 100 — Noci comuni da 140 a 200 — Pere da 80 a 130 — Uva da 80 a 140 — Aglio da 160 a 200 — Cipolla da 25 a 35 — Fagioli (fagioli) da 90 a 120 — Tefoline (fagioli) da 70 a 80 — Insalata da 30 a 50 — Patate da 17 a 22 — Radichio da 40 a 60 — Sedani da 15 a 25 — Spinaci da 20 a 40 — Verze da 10 a 20.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogrammo: Castagne da L. 0,35 a 0,50 — Fichi secchi da 1,25 a 1,50 — Limoni l'uno da 0,07 a 0,12 — Marroni da 0,65 a 0,80 — Mele da 0,65 a 2,10 — Noci comuni da 1,70 a 2,50 — Pere da 0,80 a 2,30 — Uva da 1 a 2,20 — Aglio da 2 a 2,50 — Cipolla da 0,35 a 0,45 — Fagioli non succiati da 1,20 a 1,30 — Tefoline (fagioli) da 0,30 a 1,20 — Patate da 0,40 a 0,50 — Insalata da 0,50 a 0,80 — Radichio da 0,50 a 0,80 — Sedani da 0,20 a 0,35 — Spinaci da 0,30 a 0,50 — Verze da 0,15 a 0,30.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogrammo: Anitra a peso vivo da L. 3,50 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Capponi da 5,50 a 6; da 9 a 10 — Conigli da 1,80 a 1,90; da 2 a 3 — Gallina da 5 a 5,50; da 7 a 8 — Oche da 2,50 a 3; da 5 a 6 — Piccioni da 1,75 a 2,50 — Polli da 5 a 5,50; da 7 — Tacchini da 4 a 4,50; da 6 a 8 — Uova l'una da 1,10 a 1,45 a 0,50.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Frumento da L. 30 a 35 — Granoturco giallo da 42 a 48; id. bianco da 42 a 44 — Cinghiano da 38 a 42.

Legna, carbone e foraggi

(Bovada Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della prima qualità da L. 11 a 12; id. seconda qualità da 9 a 10. — Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7,50 a 8 — Legna in sorta da 6 a 7.

LA VITA SPORTIVA

Le manifestazioni dei Fasci Giovanili per l'anniversario della Marcia su Roma

Regolamento corsa su strada

Il Comando Federale del F. C. G. indice e il I. Gruppo Regionale di Udine organizza una corsa ciclistica su strada per giovani fascisti nati dopo il 1. gennaio 1913 ed in regola con la tessera dell'anno XII.

La corsa avrà regolare svolgimento il giorno 28 ottobre, sul seguente percorso: Udine, Codroipo, Dignano, Cosignano, Rodeano, San Daniele, Malano, Iulia, Treppo Grande, Cassacco, Tricesimo, Udine, km. 71.

Le iscrizioni dovranno pervenire al Comando Federale del F. C. G. entro le ore 19 del 26 corrente. Il ritrovo è fissato per le ore 13 al campo sportivo Moret. La partenza verrà data alle ore 14 precise. All'atto della partenza ogni concorrente dovrà versare la somma di lire 2 per cauzione del numero d'ordine. I premi verranno assegnati sino al 10. arrivati in base al regolamento delle manifestazioni della F.C.I. di essa.

I campionati Ufficiali del Corpo d'Armata

Il cap. Piccoli vince il pentathlon militare

Mentre si stanno disputando tra il vivo interesse degli ufficiali dei diversi corpi e reggimenti, i campionati divisionali di scherma, del cui inizio abbiamo ieri dato notizia, ci sembra non si debba passare sotto silenzio il notevole successo della gara pentathlon militare disputata nei giorni precedenti.

Al Circolo ufficiali del Presidio, il Generale Comandante la Brigata di Artiglieria, che rappresentava S. E. il Generale Graziani, nel pomeriggio di domenica aveva infatti proceduto alla proclamazione e alla premiazione degli ufficiali vincitori della gara la quale in altro non consiste che nelle gare di moderno pentathlon in programma anche nei giochi olimpici cioè in prove di scherma, nuoto, equitazione, marcia e tiro alla pistola. Prove quindi che richiedono non solo attitudini atletiche ma anche tecniche, ma un allenamento severo e metodico, poichè diverse l'una dall'altra nelle difficoltà e nei mezzi d'impiego, devono essere affrontate alla distanza di un solo giorno l'una dall'altra.

Le gare del pentathlon si sono infatti sviluppate durante cinque giorni, da martedì a sabato della scorsa settimana.

Ad esse hanno partecipato complessivamente 25 ufficiali dei vari reggimenti dell'11. Corpo d'Armata.

Nel punto si è classificato primo il tenente Scala dell'8. Alpini. La gara si è svolta in mare aperto con temperatura d'acqua e di ambiente pessimi.

Nella scherma si è classificato primo il cap. Piccoli dell'11. Bersaglieri e nella marcia il tenente Giudici pure dell'11. Bersaglieri. Questa ultima gara si è disputata sul percorso Tarcento, cima del Bernadina, noto per l'aspro dislivello.

La prova di equitazione, che è stata vinta dal sottotenente Bertolazzi dell'8. Alpini, è stata disputata su di un percorso di 3000 metri con vari ostacoli di m. 1,20, con cavalli estratti a sorte e assolutamente sconosciuti ai concorrenti.

Per la gara di tiro bisognava colpire una sagoma d'uomo in piedi a 30 metri nel tempo di 3" per ogni colpo; in questa prova il miglior punteggio è stato ottenuto dal ten. Terzi dell'11. Bersaglieri.

Gara complessa e difficile dunque questo pentathlon militare in cui la gara di scherma, marcia, equitazione e tiro alla pistola, poichè hanno presentato difficoltà non comuni e soprattutto grande passione poichè non bisogna tacere che moltissimi hanno partecipato alle prove con allenamento sommario perchè, come gli alpini, ancora impegnati in sedi di montagna.

Il risultato finale del Pentathlon è il seguente:

1. Cap. Piccoli 11 Bers.; 2. Sott. Bertolazzi 8. Alp.; 3. ten. Gandini 11 Bers.; 4. ten. Scala 8. Alpini; 5. cap. Cucca 2.0 Fanteria; 6. ten. Ruggeri 11. Bersaglieri. Seguono altri.

Alle gare nazionali, che si svolgeranno a Roma, parteciperanno i primi quattro classificati.

ATTI UFFICIALI

Federazione Italiana Giochi Calcio

Comitato di Pordenone

Coppa Arturo Salvo, Finalissima

In possesso dei documenti ufficiali si omologa nel suo risultato la seguente partita: F.C.G. Casarsa - O.N.D. Borgomeduna 2-1.

Campionato Agazzi, Finalissima

In possesso dei documenti ufficiali si omologa nel suo risultato la seguente partita: Gavignoli - Litoria 1-0.

Al F. C. G. Casarsa e alla Giovagnoli ho inviato pertanto il documento.

Invito alla Società

Tutte le Società e quelle che intendessero affiliarsi sono pregate di farsi rappresentare alla riunione che avrà luogo mercoledì 24 corrente presso la Casa del Fascio, per importanti comunicazioni. In tale occasione saranno inoltre consegnati i premi.

gnare per merito del centro avanzato. Nella ripresa era Gori che batteva. Elci al 27' imitato subito dopo da Tonello. Ottimo arbitraggio di Duca, del G.A.U.

Manca solo una partita per decidere della sorti del girone. A delle semifinali della Coppa Torino, e l'incontro avrà svolgimento sul campo locale dove scenderà l'Aurora di Remanzacco. Stando alla carta il Pozzuolo sul proprio campo dovrebbe battere il bianco neri considerando anche la Remanzacco ha saputo imporre il pareggio. Però bisogna che tutti gli azzurri mettano in loro migliore volontà in questo difficile confronto, che non è escluso, sia privo di serie difficoltà. La condotta di marcia finora è stata buona, e le prove già sostenute fanno sperare in una affermazione che apra così la via alla finale, che potrà di fronte i campioni del Cormor.

«Coppa Pradamano»

Griens - Povoletto 7-2

Pradamano, 22.

La giovane e promettente squadra del Griens, con una schiacciata vittoria sui neri del Povoletto, ha iniziato la serie delle partite del torneo per la «Coppa Pradamano». Finalmente i grigi hanno visto premiati i loro sforzi, e dopo i primi insuccessi, sembra ora prendano quota puntando decisamente alla conquista della coppa. La loro superiorità è stata costante per tutta la durata dell'incontro ed ha fruttato ben sette porte. Quattro sono state segnate nel primo tempo con Coliotti (2), Basaldella e Pérez, contro una degli avversari. Nella ripresa i grigi ottenevano altre tre segnate con Coliotti, Basaldella e Blasoni e subivano un autogol di Dolce.

Ecco la formazione del Griens:

Calcio

I calciatori per le formazioni delle Nazionali

Roma, 23.

La federazione italiana Giochi Calcio comunica che per la preparazione dei giocatori, che dovranno far parte della squadra nazionale A contro gli inglesi il 14 novembre a Londra, e della squadra naz. B contro l'Austria (undici novembre in Italia in città da designarsi), il C. T. ha convocato per giovedì 25 corr. per prendere poi parte ad una seduta di allenamento che si terrà nello stadio Mussolini un primo gruppo di giocatori e precisamente Ceresoli, Alemanni, Faccio, Meazza, Frione, Demaria, Della A. S. Ambrosiana, Inter, Ferrari, Orsi, Monti, Bertolini, Serantoni, della Juventus; Gianni, Monzeglio, del Bologna; Blason, Ferrarini, Pila, della Lazio; Gualte, Scopell, della Roma; Vincenzi del Napoli, Pizzicco della Fiorentina.

Gruppo arbitri udinesi

La presidenza del G. A. U. comunica che in base alle disposizioni pervenute circa l'adunata del 23 ottobre corrente a Roma di tutti gli sportivi d'Italia, gli arbitri prescelti sono i seguenti: Capo gruppo sig. Jacob Mirko; alferi sig. Bertone Lodovico e i sigg. Zenarola Giovanni, Pegoraro Silvio, Duca Primo, Borghi Giovanni, Perissutti Onorio, Casagrande Pietro, Biondani Vittorio, Michelazzi Sanje.

I nominati dovranno trovarsi giovedì 25 corrente alle ore 20,30 presso la Sede sociale per prendere accordi circa la partenza.

Per opportuna notizia s'informa che la partenza per Roma avverrà alle ore 15,30 del giorno 27 ottobre da Udine per Venezia dove sarà raggiunta la tradotta n. 11 in partenza per Roma alle ore 18,45.

Per gli arbitri partecipanti è di rigore la divisa arbitrale.

Amichevoli

Pozzuolo B. Marignacco 4 a 1

Pozzuolo, 22.

Anche se il punteggio ottenuto dagli azzurri sia ragguardevole più la prova odierna non è troppo soddisfacente i pochi sportivi accorsi sul campo. Certamente, ed è sperabile che sia la verità, deve imputarsi ciò al grande rimpianto di tutti i reparti, privi di buon cinque titolari, che se sono stati sostituiti da uomini di pari valore, pure hanno difettato di affiatamento. Ha soddisfatto molto la prova di Zanussi che si è riconfermato ottimo portiere, anche se con un po' di attenzione avrebbe evitato il punto segnato. La difesa era nuova cioè Miodi, l'ex azzurro e Duca il mediano i quali hanno fatto del loro meglio, si capisce senza dimostrarsi migliori della coppia Feruglio-Tubaro. Mancante Zimoro ha assunto il suo posto Gioi I, il quale è però ancora lontano dai bei tempi. Ai lati c'erano Duca e De Cecco, un ragazzo che promette assai bene e che non molto sarà completamente a posto. L'attacco era privo di Missera e Canova, sostituiti però da Fasso e Mondolo. Si è visto in questo reparto poco di buono, azioni arruffate e prive di mordente, che non possono essere compensate dai punti segnati, che d'altra parte sono stati tutti bellissimi, il Martignacco, sceso in campo con 10 uomini, ha retto bene il confronto, dimostrandosi squadra tecnica ed affiatata, diftosa però nei termini, ottimo Miodi, che è stato il miglior uomo in campo, i punti sono stati segnati nel primo tempo da Tonello e Mondolo nei primi minuti di gioco, su belle azioni di sorpresa. Sul finire del tempo i bianchi riescono a re-

Accertato il 6. 7. 1934 XII in Raveo.

Considerato che dal verbale di denuncia possa desumersi prova, fino a prova contraria, il fatto che costituisca il reato di cui nel capo di imputazione, e si ritenga equo applicare la pena che appare; visti ed applicati gli articoli di legge citati e gli articoli 506 e 508 Cod. pen. condanna la imputata Bonanni Dorotea di Raveo alla pena di lire 200 (duecento) di ammenda ed alle spese del procedimento ed alla tassa di Decreto in lire 35. — Visto l'art. 61 R.D.L. 15 10 1925 N. 2033. Ordina che copia integrale sia pubblicata a spese della condannata nel giornale di Popolo del Friuli e nell'Agricoltura Friulana.

Dato a Ampezzo il 16 luglio 1934 XII.

Il Cancelliere Dirigente

1. Valmor Dario

Il Pretore

1. Magnoni Stefano

E' conforme per uso di pubblicazione sul giornale.

Il Cancelliere Dirigente

1. Valmor Dario

La gara avrà certamente fine entro la serata poichè saranno ammesse a parteciparvi solo 22 coppie a giudizio insindacabile del Commissario Provinciale rag. Guardiero che dirigerà la manifestazione.

Agricoltori!

concimate il grano alla semina con

Perfosfato Minerale e Solfato Ammonico

in copertura con

Nitrato di Calcio

L'impiego di questi concimi di produzione nazionale costituisce il mezzo più efficace per il conseguimento delle maggiori produzioni al minor costo.

Al Dott. Vicenzini

Al Dott. Vicenzini la più grande gratitudine di mia moglie e mia per aver guarito a mezzo della Riflessoterapia mia figlia Marcello che da più di cinque anni soffriva di un'asma anafattica ribelle a tutti i normali trattamenti ordinati dai primari d'Italia e di New York.

Guido Giordani

Luogotenente Generale Ispettore della Milizia Difesa Contrabbando Territoriale

Roma 21 ottobre 1934 - Anno XII.

Ammalato di asma bronchiale da 27 anni, avevo tentato tutte le cure senza giovamento. Il Dott. Vicenzini con poche interviste mi ha guarito. A Lui un grazie con riconoscenza.

Bolasso Stefano

Via Carpanè 327, Vicenza

IL SIGARETTO ROMA

COSTA 25 CENT.

HA LE STESS CARATTERISTICHE DEL SIGARO TOSCANO.

BONANNI DOROTEA fu Leonardo e Bonanni Caterina nata l'11. 12. 1879 a Raveo ivi residente. Imputata di contravvenzione prevista dall'art. 19 e 47 R.D. legge 15 10 1925 N. 2033 e del R. D. legge 2 9 1932 N. 202-1225, per avere posto in vendita e ritenuto per vendere vino rosso che all'analisi risultò di grado alcolico inferiore al dichiarato.

Accertato il 6. 7. 1934 XII in Raveo.

Considerato che dal verbale di denuncia possa desumersi prova, fino a prova contraria, il fatto che costituisca il reato di cui nel capo di imputazione, e si ritenga equo applicare la pena che appare; visti ed applicati gli articoli di legge citati e gli articoli 506 e 508 Cod. pen. condanna la imputata Bonanni Dorotea di Raveo alla pena di lire 200 (duecento) di ammenda ed alle spese del procedimento ed alla tassa di Decreto in lire 35. — Visto l'art. 61 R.D.L. 15 10 1925 N. 2033. Ordina che copia integrale sia pubblicata a spese della condannata nel giornale di Popolo del Friuli e nell'Agricoltura Friulana.

Dato a Ampezzo il 16 luglio 1934 XII.

Il Cancelliere Dirigente

1. Valmor Dario

Il Pretore

1. Magnoni Stefano

E' conforme per uso di pubblicazione sul giornale.

Il Cancelliere Dirigente

1. Valmor Dario

La Banca pubblica quindicinalmente il Vade Mecum del risparmiatore, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

La Banca pubblica quindicinalmente il Vade Mecum del risparmiatore, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

La Banca pubblica quindicinalmente il Vade Mecum del risparmiatore, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

La Banca pubblica quindicinalmente il Vade Mecum del risparmiatore, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

La Banca pubblica quindicinalmente il Vade Mecum del risparmiatore, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

La Banca pubblica quindicinalmente il Vade Mecum del risparmiatore, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

La Banca pubblica quindicinalmente il Vade Mecum del risparmiatore, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

La Banca pubblica quindicinalmente il Vade Mecum del risparmiatore, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

La Banca pubblica quindicinalmente il Vade Mecum del risparmiatore, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

La Banca pubblica quindicinalmente il Vade Mecum del risparmiatore, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

La Banca pubblica quindicinalmente il Vade Mecum del risparmiatore, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

La Banca pubblica quindicinalmente il Vade Mecum del risparmiatore, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

La Banca pubblica quindicinalmente il Vade Mecum del risparmiatore, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

La Banca pubblica quindicinalmente il Vade Mecum del risparmiatore, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

La Banca pubblica quindicinalmente il Vade Mecum del risparmiatore, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

La Banca pubblica quindicinalmente il Vade Mecum del risparmiatore, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

La Banca pubblica quindicinalmente il Vade Mecum del risparmiatore, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

LA VITA CITTADINA

Come Udine celebrerà l'Annuale

Nero: colore di ardimento - Annunci del cannone - Ai Martiri - Quindici mila cannoneieri nero sferrando in piazza Umberto - L'adunata per la lettura del messaggio del Duce - Giochi atletici - L'illuminazione eccezionale

Udine fascista si prepara all'Annuale della Marcia su Roma, come alla giornata del sobbizio dell'8 settembre.

E' la soglia dell'anno nuovo, e il chiudersi di uno vissuto, e come ogni anno, il giorno consacrato al riassunto delle opere d'arte che porteranno nella storia il linguaggio del secolo nostro, è quello che porta il dono spirituale del messaggio del Duce: il vaticinio, senza il quale potrebbe mancare il voto di conoscenza ai Martiri e quello di promessa all'avvenire.

Udine fascista prepara una giornata di entusiasmo, tutta colorata di nero che è nel vecchio goliardico del Fascio, che fu nel fiamme di tutte le squadre, che fu simbolo di morte e di ardimento ed è rimasta, oltre la vittoria, come sigillo di nobiltà rivoluzionaria. I fascisti di Udine si accingono per la prima volta tutti eugubiti alla stessa divisa nera. Disciplina che contraddistingue chi assarda qualche motivo di discutibile spirito su questa omogeneità che declina gli stadi civili per dare un denominatore comune di gioventù, quegli è uno che non avrà mai altro colore se non quello indenne del l'incoscienza amorfa. Cioè del fatto del medesimo.

Il 20 ottobre, in città, come in provincia, le folle alla radio gridano con tutta Italia il "preludio" per i Caduti fascisti le cui salme in quel giorno saranno trinate in Santa Croce a Firenze.

Il 25 ottobre, la mattina, colpi di cannone annunceranno alla città l'approssimarsi delle cerimonie fasciste.

Alle 5 cinquant' squadristi al comando dell'on. Volpe porteranno

un corteo di fiori al monumento dei Caduti fascisti in Cimitero, alla lapide del Palazzo Littorio, al Monumento ai Caduti della guerra. Il Segretario Federale, i Direttori Federali e del Fascio di Udine presenzieranno agli atti solenni.

Alle ore 9 in Duomo sarà celebrata una messa per i Martiri della Rivoluzione e ad essa parteciperanno le autorità e le rappresentanze di associazioni e di organizzazioni invitate con appositi biglietti.

Poi, a tutti ciascuno nella propria sede si andranno concentrando: la Milizia, i Gruppi Rionali, le organizzazioni giovanili e sindacali che parteciperanno alla grande sfilata che avrà luogo per le ore 10 in piazza Umberto I. Si calcola che saranno passate in rivista circa 15 mila Cannoneieri di tutte le leve.

Sferreranno nell'ordine: il tabarro federale, con la scorta armata, seguito dal Segretario Federale e dal Direttore Federale, dal leader dell'O. N. B., i dirigenti e 6000 giovanissimi dei reparti Balilla, Piccole e Giovani Italiane, Avanguardisti, reparti speciali. Seguiranno i 2000 giovani del Cuf e dei Fasci Giovanili, 1700 militi della Milizia Dica, della Ferroviaria, della centuria Militari e una corteo di formazione della 13. Legione Tagliamento, 3500 fascisti in divisa dei cinque Gruppi Rionali, preceduti dal Direttore del Fascio e dalla scorta di squadristi in paglierotto glorioso, e infine 1500 lavoratori iscritti al Sindacato.

Le rappresentanze militari, il Fascio Femminile, le associazioni dei Caduti, combattentistiche e di arma, le altre associazioni cittadine, presenzieranno alla sfilata attorno alla tribuna delle autorità.

Alle ore 11 in piazza Vittorio Emanuele, effettueranno l'ammassamento della imponente forza fascista, e presenti sempre le gerarchie e le autorità che presenzieranno, posto davanti al Tempio, del Caduto, verrà letto il messaggio del Duce, avrà luogo la consegna dei premi concessi dalla Società "Dante Alighieri", e i giovani dell'Opera Balilla.

Ai colpi di cannone annunceranno la fine delle cerimonie.

Nel pomeriggio, i Fasci Giovanili, con un considerevole impiego di atleti, faranno disputare le importanti gare simultanee di cui il nostro giornale ha informato.

A sera nelle vie principali, per iniziativa della Federazione dei Fasci, palloncini alla veneziana saranno distribuiti alle varie case, decoreranno tutte le piazze di luce e una grande scritta luminosa sul Castello ripeterà alla notte l'invocazione di una giornata, di un anno: Duce!

Legione Tagliamento - Ufficio. La 13. Legione Tagliamento, per iniziativa della Federazione dei Fasci, palloncini alla veneziana saranno distribuiti alle varie case, decoreranno tutte le piazze di luce e una grande scritta luminosa sul Castello ripeterà alla notte l'invocazione di una giornata, di un anno: Duce!

Legione Tagliamento - Ufficio. La 13. Legione Tagliamento, per iniziativa della Federazione dei Fasci, palloncini alla veneziana saranno distribuiti alle varie case, decoreranno tutte le piazze di luce e una grande scritta luminosa sul Castello ripeterà alla notte l'invocazione di una giornata, di un anno: Duce!

Legione Tagliamento - Ufficio. La 13. Legione Tagliamento, per iniziativa della Federazione dei Fasci, palloncini alla veneziana saranno distribuiti alle varie case, decoreranno tutte le piazze di luce e una grande scritta luminosa sul Castello ripeterà alla notte l'invocazione di una giornata, di un anno: Duce!

Le gare divisionali di scherma

Nella sala d'armi del 2. Reggimento Fanteria sono continuati ieri gli assalti di scherma per i campionati divisionali di scherma delle tre armi. Alle gare hanno sempre assistito molti ufficiali da vari reggimenti, che sono sempre stati accolti con grande interesse. La gara di fioretto è stata vinta dal sottotenente Alvaro Damiani del 1.° Reggimento. Al secondo posto è venuto il tenente Scialoja del 3.° Reggimento. La gara di spada è stata vinta dal capitano Scialoja del 3.° Reggimento. Al secondo posto è venuto il capitano Scialoja del 3.° Reggimento. La gara di sciabola è stata vinta dal capitano Scialoja del 3.° Reggimento. Al secondo posto è venuto il capitano Scialoja del 3.° Reggimento.

Bollettino demografico

Udine - 25 ottobre 1934 - XII.	
Nati	10
Morti	2
Matrimoni	2

Morti
Rubini Santa Agnese fu Luca di anni 25 contadina. - Tessitori Umberto di Giacomo di anni 32 impiegato.

Pubblicazioni di matrimonio
Tuzzi Bruno telegrafo con Vici Gioconda casalinga - Vidoni Pietro, usciere con Fomat Maria casalinga - Spinato Antonio agricoltore con Grion Ida tessitrice.

Matrimoni
Bonassi Arrigo meccanico con Tosolini Santa casalinga - Rizzo Giuseppe commerciante con Cappelletti Inlanda civile.

Opere Nazionali Balilla
Nomina
Con deliberazione in data 22 ottobre la presidenza provinciale ha nominato Miani Aldo, presidente del comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla per il Comune di S. Pietro al Natosone.

Trasferimenti di professori
Abbiamo da Roma che con provvedimento in corso sono stati disposti vari movimenti nel personale insegnante degli Istituti di istruzione media tecnica.

Una messa in Duomo
per la ricorrenza di S. Crispino

Il ritorno dei caccia
Una notizia, Stefani, sottolinea il ritorno a Udine delle squadriglie del Gruppo C. R. 30 del primo stormo da caccia, ritorno di cui abbiamo parlato nel numero di ieri.

Una messa in Duomo
per la ricorrenza di S. Crispino

Trasferimenti di professori
Abbiamo da Roma che con provvedimento in corso sono stati disposti vari movimenti nel personale insegnante degli Istituti di istruzione media tecnica.

Una messa in Duomo
per la ricorrenza di S. Crispino

Trasferimenti di professori
Abbiamo da Roma che con provvedimento in corso sono stati disposti vari movimenti nel personale insegnante degli Istituti di istruzione media tecnica.

Una messa in Duomo
per la ricorrenza di S. Crispino

Trasferimenti di professori
Abbiamo da Roma che con provvedimento in corso sono stati disposti vari movimenti nel personale insegnante degli Istituti di istruzione media tecnica.

Una messa in Duomo
per la ricorrenza di S. Crispino

Trasferimenti di professori
Abbiamo da Roma che con provvedimento in corso sono stati disposti vari movimenti nel personale insegnante degli Istituti di istruzione media tecnica.

Una messa in Duomo
per la ricorrenza di S. Crispino

Trasferimenti di professori
Abbiamo da Roma che con provvedimento in corso sono stati disposti vari movimenti nel personale insegnante degli Istituti di istruzione media tecnica.

Una messa in Duomo
per la ricorrenza di S. Crispino

Trasferimenti di professori
Abbiamo da Roma che con provvedimento in corso sono stati disposti vari movimenti nel personale insegnante degli Istituti di istruzione media tecnica.

Una messa in Duomo
per la ricorrenza di S. Crispino

Trasferimenti di professori
Abbiamo da Roma che con provvedimento in corso sono stati disposti vari movimenti nel personale insegnante degli Istituti di istruzione media tecnica.

Una messa in Duomo
per la ricorrenza di S. Crispino

Trasferimenti di professori
Abbiamo da Roma che con provvedimento in corso sono stati disposti vari movimenti nel personale insegnante degli Istituti di istruzione media tecnica.

Una messa in Duomo
per la ricorrenza di S. Crispino

Trasferimenti di professori
Abbiamo da Roma che con provvedimento in corso sono stati disposti vari movimenti nel personale insegnante degli Istituti di istruzione media tecnica.

Una messa in Duomo
per la ricorrenza di S. Crispino

Spettacoli

Teatri
Puccini
Giornate di sole. - Il film del Cine Club Udinese, con Thea Daris e i sign. Galanti e Frattoloni. Documentario "Campeggio Piani di Luzzi", 4 Cartoni animati. - Luce. - Ore 17.

Cineclub
La nave del mistero. - Dal romanzo di Edgar Wallace, con Noah Beery, Astrid Allen, Grand successo. Ultimo giorno. Val le rid. - Ore 17.

Eden
La morte in vacanza. - Colosso Paramount, sensazionale, amoroso, dal dramma di Casella interpretato da Fredric March, Evelyn Venable, Katherine Alexander. Vietato ai minori di 16 anni. Prima ore 17.

Superspettacolo Paramount
Oggi al primario ritrovo di Piazza Vittorio Emanuele si darà convegno il pubblico eletto ed eccezionale della grandi occasioni per la visione del nuovo, colosso del cinema "La morte in vacanza" recentemente premiato al Festival cinematografico di Venezia.

Teatro Puccini
Il Cine-Club Udinese presenta:

Giornate di sole
con THEA DARIS e i sign. GALANTI e FRATTOLONI

Completerà lo spettacolo l'interessante documentario: CAMPEGGIO AI PIANI DI LUZZA

Cartoni animati e Luce sonoro.

WALLACE BEERY
lo spavaldo generoso

GEORGE RAFT
lo spavaldo allegro

JACKIE COOPER
lo spavaldo in erba

sono, in unione a Fay Wray e Pert Kelton, gli interpreti grandissimi di un film di sicuro successo in visione domani al Cinema Cecchini col titolo di:

Spavalderia

42^a Strada
il miracolo filmistico che non conosce rivali domani all'IMPERO

42^a Strada
il miracolo filmistico che non conosce rivali domani all'IMPERO

42^a Strada
il miracolo filmistico che non conosce rivali domani all'IMPERO

42^a Strada
il miracolo filmistico che non conosce rivali domani all'IMPERO

42^a Strada
il miracolo filmistico che non conosce rivali domani all'IMPERO

42^a Strada
il miracolo filmistico che non conosce rivali domani all'IMPERO

42^a Strada
il miracolo filmistico che non conosce rivali domani all'IMPERO

42^a Strada
il miracolo filmistico che non conosce rivali domani all'IMPERO

42^a Strada
il miracolo filmistico che non conosce rivali domani all'IMPERO

42^a Strada
il miracolo filmistico che non conosce rivali domani all'IMPERO

42^a Strada
il miracolo filmistico che non conosce rivali domani all'IMPERO

42^a Strada
il miracolo filmistico che non conosce rivali domani all'IMPERO

42^a Strada
il miracolo filmistico che non conosce rivali domani all'IMPERO

42^a Strada
il miracolo filmistico che non conosce rivali domani all'IMPERO

In attesa dell'autotreno del vino

Le caratteristiche del convoglio - Rassegna corporativa del vino - L'enotecnica moderna - Le manifestazioni a Udine

La notizia da noi data ieri che l'Autotreno nazionale del vino giungerà nella nostra città il giorno 1 novembre è stata accolta con vivo piacere da tutta la cittadinanza, che avrà modo di apprezzare e valutare l'eccezionale importanza della manifestazione che si vasti e che ha suscitato il vivo interesse nella categoria dei produttori commerciali enologi e dei propagatori della valorizzazione dei prodotti della vite. Diamo qualche ragguaglio delle caratteristiche dell'Autotreno che rappresenta anche una sintesi del progresso tecnico raggiunto nella nostra Nazione.

Motrici e rimorchi
L'Autotreno è formato da quattro complessi: l'ampiezza e le caratteristiche di costruzione, delle motrici hanno permesso la più organica disposizione dei servizi.

Nel primo autoveicolo è stata disposta la sede della direzione e una razionale cantina in cui saranno posti i campioni di tutti i tipi di vino. Nelle ampie pareti laterali è inquadrata la prima rassegna nazionale corporativa dei vini d'Italia, originale concezione realizzata al fine di porre nella migliore evidenza la gamma ricchissima della nostra produzione. Il primo rimorchio è riservato alla rassegna dell'enotecnica moderna che servirà da guida ai viticoltori per incrementare e migliorare la loro produzione. All'Autotreno sono state prescelte Case di rinomanza nazionale che esportano campioni dei loro prodotti, mentre un ufficio commerciale con attrezzato impianto di altoparlanti e di cinematografi svolgerà il servizio tecnico propagandistico.

La seconda motrice, nella parte esterna presenta le stesse caratteristiche della prima; negli interni invece sono stati allestiti i dormitori del personale. Sia per la grandiosità che per la ricchezza della costruzione essa corrisponde ad un vero vagone letto. Nel secondo rimorchio è allestito un modernissimo e razionale esercizio di mescolta che servirà le degustazioni.

Questo è l'insieme dell'Autotreno; i dettagli della costruzione sono stati accuratamente studiati provvedendo perfino al collegamento dei veicoli a mezzo telefoni interni con impianto di centralino.

Le tinte vivaci, i pannelli decorativi, le note di colore, il potente sistema di illuminazione, gli uffici tecnici e commerciali, la centrale elettrica installata nell'Autotreno, tutto è stato disposto con cura tale da valorizzare in modo sapiente i prodotti della vite.

Visite in comitiva
concerti e cori
Per il migliore raggiungimento delle finalità propagandistiche e commerciali dell'Autotreno, presso la Federazione dei Fasci al Combattimento si è costituito un apposito comitato che procederà alla organizzazione della manifestazione da svolgersi durante la giornata di sosta a Udine.

Saranno predisposte visite di

agricoltori e viticoltori della Provincia, di commercianti e Albergatori, di gestori di bar, botteghe e osterie e degli industriali a cura delle rispettive organizzazioni sindacali. L'Opera Dopolavoro organizzerà concerti bandistici ed orchestrali e nella serata si svolgerà la Festa del vino con gioconde manifestazioni popolari.

All'apertura dell'Autotreno, presenzieranno le autorità e le gerarchie; sarà trasmesso il discorso inaugurale pronunciato da S. E. Marescalchi che è stato appositamente inciso in disco.

Fervono pertanto i lavori di organizzazione ed i preparativi per la sosta. L'Autotreno nazionale del vino troverà nella nostra città la più cordiale e lieta accoglienza poiché - come bene ha detto S. E. Marescalchi - essa rappresenta un mezzo rapido e preciso per fare conoscere e valorizzare i migliori vini d'Italia, agli stessi italiani ed agli stranieri.

Vna lapide alla Casa di Riconero
per ricordare i lavori d'ampliamento

Il giorno 28 corr. sarà scoperta la Casa di Riconero una lapide, collocata dall'amministrazione nella migliore evidenza in gamma ricchissima della nostra produzione. Il primo rimorchio è riservato alla rassegna dell'enotecnica moderna che servirà da guida ai viticoltori per incrementare e migliorare la loro produzione. All'Autotreno sono state prescelte Case di rinomanza nazionale che esportano campioni dei loro prodotti, mentre un ufficio commerciale con attrezzato impianto di altoparlanti e di cinematografi svolgerà il servizio tecnico propagandistico.

La seconda motrice, nella parte esterna presenta le stesse caratteristiche della prima; negli interni invece sono stati allestiti i dormitori del personale. Sia per la grandiosità che per la ricchezza della costruzione essa corrisponde ad un vero vagone letto. Nel secondo rimorchio è allestito un modernissimo e razionale esercizio di mescolta che servirà le degustazioni.

Questo è l'insieme dell'Autotreno; i dettagli della costruzione sono stati accuratamente studiati provvedendo perfino al collegamento dei veicoli a mezzo telefoni interni con impianto di centralino.

Le tinte vivaci, i pannelli decorativi, le note di colore, il potente sistema di illuminazione, gli uffici tecnici e commerciali, la centrale elettrica installata nell'Autotreno, tutto è stato disposto con cura tale da valorizzare in modo sapiente i prodotti della vite.

Visite in comitiva
concerti e cori
Per il migliore raggiungimento delle finalità propagandistiche e commerciali dell'Autotreno, presso la Federazione dei Fasci al Combattimento si è costituito un apposito comitato che procederà alla organizzazione della manifestazione da svolgersi durante la giornata di sosta a Udine.

Saranno predisposte visite di

agricoltori e viticoltori della Provincia, di commercianti e Albergatori, di gestori di bar, botteghe e osterie e degli industriali a cura delle rispettive organizzazioni sindacali. L'Opera Dopolavoro organizzerà concerti bandistici ed orchestrali e nella serata si svolgerà la Festa del vino con gioconde manifestazioni popolari.

All'apertura dell'Autotreno, presenzieranno le autorità e le gerarchie; sarà trasmesso il discorso inaugurale pronunciato da S. E. Marescalchi che è stato appositamente inciso in disco.

Fervono pertanto i lavori di organizzazione ed i preparativi per la sosta. L'Autotreno nazionale del vino troverà nella nostra città la più cordiale e lieta accoglienza poiché - come bene ha detto S. E. Marescalchi - essa rappresenta un mezzo rapido e preciso per fare conoscere e valorizzare i migliori vini d'Italia, agli stessi italiani ed agli stranieri.

Vna lapide alla Casa di Riconero
per ricordare i lavori d'ampliamento

Il giorno 28 corr. sarà scoperta la Casa di Riconero una lapide, collocata dall'amministrazione nella migliore evidenza in gamma ricchissima della nostra produzione. Il primo rimorchio è riservato alla rassegna dell'enotecnica moderna che servirà da guida ai viticoltori per incrementare e migliorare la loro produzione. All'Autotreno sono state prescelte Case di rinomanza nazionale che esportano campioni dei loro prodotti, mentre un ufficio commerciale con attrezzato impianto di altoparlanti e di cinematografi svolgerà il servizio tecnico propagandistico.

La seconda motrice, nella parte esterna presenta le stesse caratteristiche della prima; negli interni invece sono stati allestiti i dormitori del personale. Sia per la grandiosità che per la ricchezza della costruzione essa corrisponde ad un vero vagone letto. Nel secondo rimorchio è allestito un modernissimo e razionale esercizio di mescolta che servirà le degustazioni.

Fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica il seguente elenco delle domande per la concessione del brevetto della Marcia su Roma presentate da fascisti che dichiarano di avere partecipato in armi alle epiche giornate della Marcia su Roma:

Flora Nestore, Zaira Giacinto, Mangione Dante, Venturini Massimo, Ferrari Celso, Calderoni Silvio, Duchella Giovanni, Tuzzi Alberto, Mauri Italo.

I seguenti fascisti dichiarano di aver partecipato in armi alle epiche giornate della Marcia su Roma con i Fasci a fianco segnati:

Fabris Valentino, Ronchetti Vittorio, Pagura Guido (Zoppola), Vener Guido (Cervignano), Di Trento Francesco, Camarutti Luigi, Di Manzano Brenno, Capello Leone, Pastori Gino, Miani Giuseppe, Botzico Luigi, Tavagnacco Sigismondo, Fornasari Attilio, Viviani Antonio, Tognacco Achille, Sabot Luigi, D'Origo Demetrio, Beltrami Adolfo, Tullisi Guido, Tavagnacco Cirillo, Tavagnacco Luigi, Costantini Antonio (Manzano), Sala Umberto (Torre), Venturi Pietro (Aquila), Zamboni Alfredo, Zamboni Antonio, Cecchi Pietro (Rudolf), Zanini Giuseppe (Pordenone), Pilluti Vincenzo, Padar Lino (Aquila), Pinot Augusto, Pavia Luigi (Rudolf), Epifani Gaetano (Lussimburgo), Cossarin Ferrante (Venezia), Moretti Gentile (Lussimburgo), Di Poi Armando (Cavasso e Maniago), Gigante Pietro (Rovigo), Azano Elmore (Pordenone), Tesolin Felice (Casarsa), Morello Giovanni (Sicilia), Ermacora Giuseppe (Arenzano), Falschini Luigi (Ponterebba), Magri Antonio (Ponterebba), Tajia Attilio (Cingolo, Macerata), Marchetti Luigi (Belluno), Simonelli Rino (Ponterebba), Grigolotti Marcello, Del Zotto Emilio, D'Andrea Virgilio (Pordenone), Zancolo Angelo (Longarone), Zoldo Baldino (Cervignano), Spazzan Adalberto, Rizzi Mario, Clogna Arcadio (Aquila), Riccio Igino (Prepolo), Pighia Luigi, Rietta Pietro (Sicilia), Baradello Francesco (Rovigo), Pozzi Vittorio (Amaro), Valtergo Angelo (Pordenone), Munin Valentino (Chiopris), Bin Mario (Carnons), Luchetta Giovanni (Pastian di Prato), Supino Antonio (Rovigo), Cominotti Evaristo (Brescia), Odorico Maria (Sutrio), Di Giusto Tito, Piccoli Gino (Treppo Grande).

Tutti i fascisti in possesso del brevetto della Marcia su Roma sono obbligati a informare la Segreteria politica della Federazione dei Fasci se a loro risultasse che i camerati i quali hanno fatto la richiesta del brevetto non abbiano partecipato in armi allo storico evento.

Alle Opere Assistenziali
Donna Costanza Kechler, in occasione del primo anniversario della morte della mamma co. Ida Crotti di Cossigliola, ha versato all'Ente Opere Assistenziali la somma di lire 300.

Echi del 44° convegno dell'Alpina Friulana
In occasione del 44° Convegno della Società Alpina Friulana, sezione di Udine del C.A.I. svoltosi domenica a Conca, si è svolta l'inaugurazione del rifugio "Ceslo Gilberti" colossale costruzione, cerimonia della quale abbiamo dato notizia sul giornale di martedì - la presidenza della Società ha inviato il seguente telegramma:

«Famiglia Gilberti - Udine - Alpini friulani, Trieste, Gorizia, Trento, Milano, Torino riuniti per inaugurazione rifugio dedicato indimenticabile camerata Ceslo Gilberti, elevano reverente affettuoso pensiero Lui sempre presente loro cuori e suoi famigliari».

Con lo stesso sentimento è stato inviato anche un telegramma alla famiglia del sig. Ferruccio Gilberti a Milano. Altri messaggi furono inviati a S. E. Marescalchi e a S. E. Lechi.

Brillante affermazione di Fred Pittino
Abbiamo notizia di una lusinghiera affermazione che il pittore Fred Pittino, ha ottenuto a Como ove è stata in questi giorni inaugurata la mostra di pittura per il concorso indetto dal Comune di Campione d'Italia riservato ad artisti della Lombardia e per quello indetto dalla Azienda Turistica di Campione d'Italia, riservato ad artisti ticinesi e italiani residenti nel Canton Ticino. I lombardi avevano per tema l'illustrazione della giuga lariana, gli altri l'illustrazione del paesaggio campionesco.

Pittino, che risiede a Milano da circa quattro anni, ha partecipato al concorso indetto dal Comune di Campione, classificandosi primo fra 56 concorrenti.

A lui che con l'arte onora il Friuli natale, testimone delle sue prime promettenti prove, è legato della meritata ascesa, vivissimi felicitazioni.

Grandioso Assortimento
MAGLIERIA irrestringibile
UOMO - DONNA - BAMBINO

"Hanro", - Britannia - Braemer
Borgosesia

CANOVA UDINE
Piazza Mercatoneuvo 24

Dott. Anzil MEDICINA GENERALE
SPECIALITÀ: MALATTIE DEI BAMBINI
presso la R. Ospedale di Udine
Udine - Via Foscolo, 14 - Tel. 10-72

Consulenze: dalle 11 alle 15
VITE A DOMICILIO

Nel 17° anniversario della battaglia di Pozzuolo

La Sezione di Udine dell'Associazione Armi di Cavalleggeri, nella ricorrenza del 17° anniversario della battaglia di Pozzuolo, intrinseca tutti i soci, che il giorno 30, avrà svolgimento a Pozzuolo una cerimonia. Essa sarà regitata dal seguente programma:

Ore 9: adunata dei partecipanti nella sede della Sezione in piazza Vittorio Emanuele 4 (Loggia S. Giovanni). - Ore 9.15: partenza in auto o torpedone per Pozzuolo dei Friuli. - Ore 9.45: arrivo a Pozzuolo. - Ore 10: incolonnamento per deporre una corona ai piedi del monumento ai Caduti dell'Arma. - Ore 10.30: S. Messa ai Caduti. - Ore 11.15: partenza per Basiliano. - Omaggio al cippo ricordo eretto alla memoria della medaglia d'oro cap. Castellbarco Visconti dei Cavalleggeri "Roma". - Ore 11.45: ritorno a Udine.

Coloro che si receranno a Pozzuolo del Friuli con mezzi propri sono pregati di trovarsi sul luogo della cerimonia per le ore 9.45 precise.

Per coloro che si receranno a Pozzuolo coi mezzi messi a disposizione della Sezione, dovranno far pervenire la loro adesione alla Segreteria della Sezione, non più tardi di sabato 27 corr.

Tenuta: uniforme regolamentare dell'associazione con berretto.

Echi del 44° convegno dell'Alpina Friulana
In occasione del 44° Convegno della Società Alpina Friulana, sezione di Udine del C.A.I. svoltosi domenica a Conca, si è svolta l'inaugurazione del rifugio "Ceslo Gilberti" colossale costruzione, cerimonia della quale abbiamo dato notizia sul giornale di martedì - la presidenza della Società ha inviato il seguente telegramma:

«Famiglia Gilberti - Udine - Alpini friulani, Trieste, Gorizia, Trento, Milano, Torino riuniti per inaugurazione rifugio dedicato indimenticabile camerata Ceslo Gilberti, elevano reverente affettuoso pensiero Lui sempre presente loro cuori e suoi famigliari».

Con lo stesso sentimento è stato inviato anche un telegramma alla famiglia del sig. Ferruccio Gilberti a Milano. Altri messaggi furono inviati a S. E. Marescalchi e a S. E. Lechi.

Brillante affermazione di Fred Pittino
Abbiamo notizia di una lusinghiera affermazione che il pittore Fred Pittino, ha ottenuto a Como ove è stata in questi giorni inaugurata la mostra di pittura per il concorso indetto dal Comune di Campione d'Italia riservato ad artisti della Lombardia e per quello indetto dalla Azienda Turistica di Campione d'Italia, riservato ad artisti ticinesi e italiani residenti nel Canton Ticino. I lombardi avevano per tema l'illustrazione della giuga lariana, gli altri l'illustrazione del paesaggio campionesco.

Pittino, che risiede a Milano da circa quattro anni, ha partecipato al concorso indetto dal Comune di Campione, classificandosi primo fra 56 concorrenti.

A lui che con l'arte onora il Friuli natale, testimone delle sue prime promettenti prove, è legato della meritata ascesa, vivissimi felicitazioni.

Grandioso Assortimento
MAGLIERIA irrestringibile
UOMO - DONNA - BAMBINO

"Hanro", - Britannia - Braemer
Borgosesia

CANOVA UDINE
Piazza Mercatoneuvo 24

Dott. Anzil MEDICINA GENERALE
SPECIALITÀ: MALATTIE DEI BAMBINI
presso la R. Ospedale di Udine
Udine - Via Foscolo, 14 - Tel. 10-72

Consulenze: dalle 11 alle 15
VITE A DOMICILIO

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine; via di Prampiero, 18
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

COL. BUCI E DEL IL BUCI

Telefono Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-50
Pubblicità 9-50

IL GIORNO ARTE E TEATRO

Calendario

24 ottobre, mercoledì (297-69).

Diario sacro

S. Raffaele Arcangelo - S. Felice, Audiano, Fortunato, e S. Maria, Udine, trasportati in Italia e martirizzati nelle Puglie. - S. Areta - trecentocinquanta compagni martirizzati, tra cui una donna bruciata col suo bambino di cinque anni, che confessava Cristo pur balbettando.

Mezzo secolo

24 ottobre 1884. Altre famiglie friulane sono costrette ad emigrare per l'estero. Vanno in America quaranta braccianti del basso Friuli; numerosi focolari partono per la Germania.

Fiere e mercati

Oggi: Casarsa.
Domani: Fagnagna, Forni di Sotto, Sacile, Gorizia, Traveto.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rate del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 23 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 16,4, minima 6.

Situazione barica. - Il ciclone settentrionale si è attenuato, dopo spostato il suo minimo verso oriente, presso le coste norvegesi; continua ad influenzare l'Europa settentrionale; mentre l'Europa centrale e orientale è la parte occidentale del bacino mediterraneo perennemente in regime anticiclonico. Persiste il nucleo di depressione relativamente bassa sulla zona centrale e orientale del bacino mediterraneo.

Probabilità. Condizioni ancora lievemente perturbate sulle regioni meridionali ed annuvolamenti in via di diminuzione e qualche breve precipitazione. Sulle regioni settentrionali e centrali le condizioni saranno abbastanza buone con cielo in prevalenza poco nuvoloso. Nelle zone del Valtellina, lungo l'arco alpino. Predominio di correnti moderate settentrionali.

Temperatura pressoché stazionaria. Mare generalmente mosso con maggiore moto ondoso sul basso Adriatico.

La radio

Ore 20.45. La figlia del reggimento "melodramma in tre atti di Portziani (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II) - Concerto sinfonico (Palermo) - Ore 21.30: "Un uomo di parte", commedia in tre atti di Rino Alessi (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bologna, Roma III).

Programma esteri. Ore 19.30: Trasmissione d'opera del "Teatro Reale dell'Opera" (Budapest) - Ore 20: "Zor o carpentiere", opera in tre atti di Lortzing, dello "Stadttheater" di Zurigo (Berlino, Münster) - Ore 21: Opere di Chopin (Varsavia, Lipsia, ecc.) - Ore 21.15: Concerto orchestrale di musica danese (Kalmundborg o Oslo) - Ore 21.30: Concerto sinfonico diretto da sir T. Beecham, dalla "Queen's Hall" (Droitwich) - Ore 21.45: "La Gazzetta di Montmartre", giornale umoristico cantato (Radio Parigi) - Ore 21.45

Consigli utili

I bottoni a pressione. - Quale delle due parti va attaccata per la prima? Crediamo che conveniva dare la precedenza a quella del piede, perché appoggiando poi il dito sul tessuto, la piccola sporgenza del mezzo bottono aggraverà il punto esatto dove si dovrà attaccare l'altra metà.

Se il pavimento di legno è sporco, lavatelo con acqua ed aceto. Quando sarà asciutto, passerete la cera.

In cucina

Dolce tempo. - Questo dolce si prepara in pochi istanti e riesce gustoso e di bell'aspetto. Si taglia una fetta di pane di Spagna allo spessore di 1 cm. e la si pone in un piatto adatto. La si bagna di «rumore», indi, la si cosparge di uno strato di marmellata di frutta a piacere. Si taglia allora un secondo foglio di pane di Spagna, lo si pone sopra al primo già preparato e lo si bagna con «alchermes» e lo si cosparge di cioccolata liquida. Altro foglio, bagnato al marsala e cosperso di marmellata di frutta, diversa da quella già adoperata. Si pone ora l'ultimo foglio di pane di Spagna, asciutto. Sul tutto si versa in modo da coprirlo bene una crema vanigliata in un po' dura sulla quale si possono mettere come decorazione piccoli frutti canditi.

Trattoria comunale

Mattina: Riso e fagioli - Risotto di spinaci - Muscolotti di vitello - Cotechino - Contorni.
Sera: Pasta asciutta - Riso e rape - Costolette alla milanese - Contorni.

Avvertimento agli esercenti per le denunce delle giacenze

L'Unione fascista dei Commercianti della Provincia di Udine, comunica che in seguito alla cessione in appalto della gestione delle imposte di consumo, del Comune di Udine, dovranno essere presentate all'Ufficio imposte di consumo, entro il 31 corrente, le denunce delle giacenze dei seguenti generi: bevande vinose ed alcoliche, carni conservate, insaccate e salate.
La denuncia deve essere fatta tanto dagli esercenti che pagano l'imposta di consumo in abbonamento, o a tariffa, quanto da grossisti. Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dell'Unione.

TEATRO PUCCINI

Il successo del "Talismano di Pin"

Dire di «successo» non è, veramente, interpretare nel giusto suo valore ciò che abbiamo provato ieri a sera nel sentire i piccoli attori ad interpretare la fiaba di Zuni e Torricelli «Il talismano di Pin». Più che «successo», «un intimo, particolare e sentito senso di tenerezza, di dolcezza e di bontà derivata dalla squisita maniera con la quale questi fanciulli hanno saputo toccare l'animo degli spettatori tuttora che ha del primo momento si sono sentiti protendere verso di loro per quella innata, naturale ed immediata simpatia che ispirano i bambini quando fanno delle cose da «grandi».

Teatro letteralmente pieno, affollato, zeppo in ogni suo spazio. Esaurito. Già alle 18 abbiamo visto file di soldati sostare all'entrata del loggione per prendersi posto. Platea, loggia, palchi e loggione presentavano il magnifico colpo d'occhio del teatro da «grandi occasioni». Moltissime le autorità presenti: il Segretario Federale, il Vice Prefetto, il Capo Gabinetto di S. E. il Prefetto, il generale Negri, il Podestà, il colonnello Levis, il Questore, il vice Presidente dell'O. N. B., il segretario del Gul.

La trama del lavoro è nota, che su queste colonne è già apparsa altre volte. E la piccola storia di Pin che ricerca la sorella Loretta, un bosco. Le fate benefiche donano a Pin un talismano che lo guiderà nelle ricerche ma il bambino perde il gioiello che è scoperto da Bum, vivace e buon modello che decide di aiutare il disperato Pin. Loretta viene così ritrovata fra la felicità di folletti, di fate, di ciclamini, di luciole e di campanule che danzano intorno alla piccola.

Questa leggerissima trama non è, naturalmente, che una fiaba ma è così ben ispirata all'animo dei fanciulli e così piena della loro conoscenza e così aderente alla loro sensibilità che riesce facile e naturale ai bambini stessi il recitarla. I piccoli si sentono sempre trasportati verso l'agognato ambiente in cui la fiaba suona e la fiaba, dimostra la necessità del bene, e premia il buono, ed Ermes Amilcare Zuni, che ha vissuto sempre fra i bambini e per i bambini, ha saputo capire e perfettamente questa psicologia e ha creato il lavoro con felicissima mano maestra, dando all'intero lavoro allo svolgimento quella essenza di delicatezza di dialogo, di costruzione di scene che forma in ogni momento della piccola fiaba nella sua anima. Vi vivono gnomi, folletti, fate, monelli, compagne, luciole, ciclamini, tutto quel graziosissimo mondo infinitamente buono ed affettuoso, così caro ai nostri bambini, così vivo nei ricordi di ognuno, e così pazientemente educativo.

I motivi che commentano l'azione, non di Gino Torricelli, figlio di quella Parma che ha in sé, insita

la più squisita sensibilità musicale. Come Zuni educatore e quindi vicino all'anima dei fanciulli, ha interpretato i migliori momenti del lavoro con musiche tenui, dolci e delicate, con armonie sentimentali vive, ricamando con sottile ed accarezzante maniera tutta l'azione alla quale è rimasto sempre perfettamente aderente e fedele. Motivi patetici, si intercalano a momenti allegri, dando vita ad un insieme fresco e leggero che scorre piano e festoso per tutto il lavoro.

L'interpretazione è stata molto accuratamente studiata ed ha reso più di quanto ci si può attendere da piccoli attori. Focante e particolarmente comunicativa quella espressioni di meraviglia, di confusione, di timore e di incertezza che è cara nei bambini. L'occhio aperto in tutti i suoi momenti. Loretta era impersonata da A. Folena graziosissima bimba che ha piano con entusiasmo molto felice. Bum (E. Vuono) è stato forse il migliore, un monelluccio che non si perde d'animo e porta con giusto modo la sua parte di briccone affettuoso. La Pascolto nella parte di Regina delle fate e della Vecchia del bosco, ha avuto garbo e maniera molto toccanti specie nei canti dove si è fatta notare molto bene. Le fate, tutte ottime, e ottimi pure i monelli nel loro canto e nelle loro danze studiate a perfezione ed interpretate con grazia tutta particolare.

Nessun miglior elogio ai pazienti istruttori di questa garbata schiera di fanciulli, del sincero e spontaneo consenso di pubblico tutto, che ha ripetutamente applaudito.

Viva ed immediata è apparsa subito tutta la loro buona e paterna pazienza e tutta la loro abnegazione alla quale va reso omaggio come alla costruttrice di tutto il complesso.

L'Opera Nazionale Balilla non poteva scegliere più efficace e miglior campo educativo, e non poteva darsi più efficace dimostrazione della sua assidua e gelosa cura per la quale si interessa dei nostri fanciulli in ogni loro ambiente di vita. Un particolare elogio al direttore artistico Giuseppe Peghe, alla maestra delle danze signorina Silvia Micoli ed al direttore di recitazione Mario Marzoppini, e l'augurio di nuovi e migliori successi.

Il film sperimentale, il «passo ridotto», è uno dei misconosciuti e benemerito del cinema, il film è riuscito un piccolo miracolo di equilibrio.

Quello che non si vede
Se il gran pubblico potesse straziarsi qualche minuto dalla vicenda di un film e considerare con attenzione i «passaggi», cioè la maniera di legare una sequenza ad un'altra, la lunghezza o la brevità delle inquadrature (continuata), il peccato ed il modo del loro enunciazione ecc. avrebbe subito un'idea di quanto sia difficile conservare proporzioni e scorrevolezza, anche aiutati da quel rievocatore che è il montaggio. Ottenere appunto scorrevolezza ed equilibrio nello svolgersi delle varie parti dello scenario, non dare mai allo spettatore la sensazione del ristagno del superfluo, del già detto; lasciargli intuire quello che egli ha già visto e la soddisfazione di un'azione, sottintesa e accortamente curata, che egli deve comprendere, curare i dettagli, ciascuno dei quali ha poca importanza per se stesso ma il cui complesso dà l'esatta ambientazione e realtà alla vicenda. Tutto questo non solo è questo fa parte del ritmo cinematografico, qualità prima ed indispensabile della capacità di un regista e della riuscita nella produzione.

Qualità che Renato Spinotti prova di possedere con completezza in «Giornate di sole» in cui il ritmo è un po' statico soltanto in parte del primo tempo, che ha un tempo nel lavoro preparatorio. Attraverso parecchi anni di dedizione tenace ed appassionata, Spinotti dimostra ormai un'ottima preparazione che garantisce risultati positivi. Il giorno che dal «passo ridotto» egli sarà chiamato a costruire nel campo più vasto del «passo normale», dove che nella regia, nella quale è stato validamente, coadiuvato da Guido Galanti e Ugo Bassani, egli

da prova in questo film di magnifiche doti di operatore.

Interni ed esterni

La fotografia è quasi sempre plastica e luminosa ed in certi punti veramente splendida, specie nelle scene in mare e sulla spiaggia; guardate il passaggio in diagonale nel quadro della barca vista dall'alto, lo studio nella acqua stagnante dei riflessi della figura solitaria di Fritz sul molo, e tante altre. Anche gli interni sono indubbiamente i migliori finora ottenuti in un film sperimentale. Ci sono poi dei «passaggi» indovinati e quel che conta, assolutamente originali come quello che dà allo spettatore la sensazione dello svolgersi e del terminare di un pezzo senza obbligarlo ad assistere ad esso; quelli che trasportano l'azione da un luogo all'altro servendosi di particolari, ecc. Alcune «caratteristiche» poi, realizzate con mezzi di circostanza, e che appunto per questo hanno richiesto piccoli miracoli d'invenzione, sono riuscite di effetto sorprendente. Guardate il carrello che dalla spiaggia si avvicina alla barca, fino ad inghiottire in primo piano le spagnume in piedi su di esso. Vi domanderete se per caso la macchina non scivoli con calma disinvolta sull'acqua. Niente sregolarità. A prua della barca erano legati due corde divergenti che la facevano andare alla riva dove era la macchina. Un carrello, un indotto, insomma l'osservare anche l'abile passeggiare della macchina fra le coppie che ballano fino ad affacciarsi alla balaustra del terrazzo, sulla scena del sottostante giardino. L'effetto è quello di un modernissimo carrello, ed invece si trattava di due biciclette legate insieme sulle quali poggiava la macchina.

Vicenda umana

Il soggetto si mantiene con buon gusto e con lodevole senso della misura nei limiti di una vicenda semplice ed umana. Scartando ricerche fumiste o futuriste, non andando in caccia dell'originalità ad ogni costo, evitano rappresentazioni di macchiette che se stanno bene nel Marco Aurelio ed in altri giornali umoristici non hanno niente a che fare con la realtà solida e viva. Ha inizio con un colpo di borsetta sulla testa del protagonista che si trasforma in lui in un colpo di sentimento. Gioca sui prodotti di abilità che fa un impiego di classe per sembrare di classe diversa agli occhi di una bella ragazza, a lui superiore per mezzi e per età, durante i giorni alibi troppo contati della villeggiatura annuale. Sfrutta il comico dell'imbalsamato innamorato del bimbo Fritz, fratello della signorina, per una «schizofrenia» che non accorge neppure di lui, e che invece per lui, in serie di equivoci, dà l'impressione di filare il perenne affetto del protagonista, il cui cuore condurre la gelosia, eterno veleno ma sincera compagna del vero amore. E trasforma una partenza con la amarezza umiliata di un impossibilitato sogno nel cuore nella gioia piena e dolce della felicità raggiunta quando si credeva per sempre perduta. Fatto lineare, vita di tutti i giorni, ma reso con una serie di sfumature delicate, di accenti espressivi ai vari stati d'animo, di indicazioni significative il cui effetto è ottenuto attraverso il suo succedere delle immagini, senza bisogno di dialogo e rinunciando quasi completamente alle didascalie, ridotti infatti nel film a pochissimi, le indispensabili.

Sfondo luminoso

Sfondo grigio e luminoso dell'azione, è Lignano, con la sua «carna», e, sognante spiaggia, il suo mare azzurro, le sue sabbie ed alghe attrattive. Lignano che merita di essere conosciuto e frequentato di più. Appunto «Giornate di sole» mette in evidenza queste attrattive ed interpretandole artisticamente l'infinita praticità, una simpatica ed efficace reclame, la cui importanza hanno ben compreso i proprietari, alberghi e di locali ed autorità del luogo, facilitando in ogni modo la ripresa del film. Importanza che è stata anche compresa dalle autorità regionali, che hanno avuto vive parole di elogio per la realizzazione.

Interpreti principali sono Thea D'Arin, Guido Galanti e Vittorino Fritta. La signorina D'Arin ha buone doti di fotografia e di sensibilità ed ha lavorato con vera passione. Se c'è un appunto da fare è quello di aver fatto affiorare troppo la sua sensibilità, si calca in qualche momento con eccessivo peso situazioni che andavano risolte con maggiore disinvoltura e spensieratezza. Ma in complesso la sua affermazione è buona e le merita l'augurio di riuscire in campo più vasto. Per la sua passione, tenace e sentita al lavoro, in determinati ruoli, sarebbe un buon acquisto anche per il «passo normale». Nella parte del protagonista Guido Galanti, dà prova di un abile gioco scenico, che solo in qualche istante diventa «leggermente» teatrale. Un ottimo Fritz, tipica figura di

tindone sentimentale, a Vittorino Fritta, la cui comicità sobria, accennata, e nondimeno efficace, si vale di una specie di impaccio di tutta la persona così pronta a farsi imbrogliare malgrado i suoi occhiali e così restia ad esprimere quelle che sente.

A stasera

«Giornate di sole» è stato visionato alla Biennale di Venezia fra i film sperimentali, ma sfiora il concorso perché ultimato in ritardo. Ha riscosso lodi dai maggiori critici cinematografici ed in particolare modo dal più acuto di essi, Filippo Sacchi del «Corriere della Sera» e vi è applauso da folle pubblico che assisteva alla proiezione nello «Chez vous» dell'Excelsior. A detta degli stessi realizzatori degli altri film presentati esso si afferma come uno dei migliori fra i migliori. Verrà data stasera nel Teatro Puccini in prima visione commerciale assoluta.

Il Cine-Club Udinese si fa pioniere quindi, insieme a quelli di Padova e di Bari, di una nuova

va brillante iniziativa; lo sfruttamento a l'uffermazione dei film sperimentali come normale spettacolo cinematografico. L'entusiasmo a la serie «capacità» artistica che hanno guidato il Cine-Club Udinese a realizzare questo film sono veramente encomiabili. Sono già state ampie e ricche commissioni dalle autorità e dalla commissione Prefettizia delegata alla quale il film è stato presentato per il nulla osta e che lo ha dato anche per aver risposto alle direttive prefettizie che esortano a valorizzare ed a far conoscere tutto il così vario e pittorresco Friuli, l'entusiasmo, capacità artistica che il pubblico avrà modo di apprezzare e disapprovare, sperando riconoscimento all'opera fattiva, intelligente e appassionata di Renato Spinotti e dei suoi camerati del Cine-Club Udinese.

Anton Giulio Majano

«Giornate di sole» sarà dato in prima visione stasera dalle ore 17 in avanti al Teatro Puccini.

GIUSTIZIA

Corte d'Assise

Udienza del 23. - Presidente: comm. Luigi Petretti. Consigliere aggiunto: dott. Claudio Caci. Assessori: dott. prof. Zanini, ing. Faldini, dott. Chiusi, on. Fancello, col. Botto. Procuratore generale: cav. uff. Minazzi. Cancelliere: rag. Girolami.

Un terribile morbo al mare

Sante Zaghis, fu Cornelio d'anni 34 e Luigi Canzi entrambi da Trieste di Azzano Decimo, nella prima ora di un giorno 22 agosto, evidentemente un po' ubriachi, per tutti motivi, si scambiarono insolenza. Si presero a vicenda a picchiare e si presero in modo da ruzzolare entrambi nella polvere. Sotto stava lo Zaghis, sopra il Canzi e sembra che questi lo tenesse assai stretto e con aria alquanto minacciosa, tanto che Zaghis, per liberarsi dal pericolo che su lui incombeva, afferrò con i denti il naso dell'avversario, lasciandogli il ricordo di uno sfregio permanente. L'epilogo si è avuto alla Corte d'Assise dinanzi alla quale lo Zaghis comparve.

Il P. M. concluse chiedendo la condanna per eccesso di legittima difesa, a 18 mesi di reclusione. La Corte, ritenendo lo Zaghis colpevole di lesioni gravissime colpose con eccesso di legittima difesa, lo ha condannato a 6 mesi di reclusione col condono. (Ditt. avv. Sartorelli).

Omicidio e tentato omicidio a Torre di Zuino

La sera del 23 maggio scorso il ventiquattrenne Aldo Franco fu Francesco da San Giorgio di Nogaro uccise a Torre di Zuino, con una sciolta balanetta, il dott. Ardavast, Lazarian amministratore dell'Azienda dei Padri Armeni e tentava di uccidere l'ing. Pietro Bertighon che lo accompagnava, riuscendo soltanto a ferirlo.

Il delittuoso gesto del Franco, compiuto con premeditazione, trovò in un primo tempo una giustificazione in presunti rapporti che correverano fra il dott. Ardavast e la fidanzata del Franco. In seguito però è stato ritenuto maggiormente attendibile il movente determinato dal fatto che il Franco temeva di essere licenziato dall'Azienda dei Padri Armeni cui da tempo apparteneva. La Corte deciderà in proposito oggi.

Il Franco sarà difeso dall'avv. Bressani. P. C. l'on. avv. Pisenti.

In Tribunale

Udienza del 23 ottobre. - Presidente: dott. Orsi. Giudici: dott. Falchi e dott. Pessanti. P. M. avv. Pacifico. - Cancelliere: Sant'anni.

La distilleria di Modrian

In agro di San Pietro al Natosone, Antonio Modrian fu Giovanni di anni 26, fabbricava clandestinamente della grappa. Verso i primi di marzo scorso, la «distilleria» di Modrian era stata individuata dalle Guardie di Finanza e sottoposta a perquisizione. Sono stati rinvenuti parecchi litri di grappa già pronta, al salto. Pertanto il Modrian è stato denunciato e ieri condannato dal Tribunale a mesi tre di reclusione, con due di arresto, 1000 lire di multa.

Mortale investimento automobilistico sul ponte di Via Savorgnana
Il 22 gennaio, un autobus del 14.0 Reggimento Cavalleggeri «Alessandria», guidato dal capitano Luigi Carletti di Fernando d'anni 23 da Roma, investì il signor Giovanni Masio fu Lorenzo d'anni 77 nativo da Sassari e qui residente, causando lesioni mortali.

La grave disgrazia avvenne al cretichio via Savorgnana via Bidente. L'autobus proveniva da via Bidente diretto in via Crispi, per evitare l'investimento di due pedoni sterzò a sinistra ma mentre il Masio usciva in bicicletta da via Danza, l'autobus non ha fatto a tempo a frenare ed è andato a battere con il capo, contro il parafrangente dell'autobus.

Ritenuto colpevole di omicidio colposo, il Carletti è stato condannato a 6 mesi di reclusione ed a 100 lire di ammenda; pena estinta per intervento indulto.

Hanno giocato una brutta carta
Pietro Polo di Simone d'anni 23 da San Vito al Tagliamento e Paolo Polo di Guglielmo d'anni 23 da Zengoragno marciavano ambulanti sono stati sorpresi il 13 marzo u. s. a vendere parte da gioco, senza aver la prescritta autorizzazione. Ciascuno dei due si busca 1200 lire di multa col condono.

Cronaca minima

Un concorso è stato indetto dal Ministero per il posto di assistente di fisica nel ruolo del personale dipendente dal laboratorio di fisica dell'Istituto di Santa Publicità. Il termine per presentazione delle domande di ammissione scade il 5 dicembre.

I fotografi artigiani sono avvertiti che la Confederazione Nazionale Fascista professionisti ed artisti indice un concorso nazionale di «fotografia» per una artistica documentazione della vita fascista nelle realizzazioni del Regime. Per ulteriori informazioni si rivolgeranno all'«Segreteria provinciale dell'Artigianato».

Sopra un mucchio di ghiaccio è andato a finire ieri con la mota il commerciante Basilio Degano da S. Vito al Tagliamento. Ha riportato conseguentemente escoriazioni alla gamba destra guaribili in una settimana.

Un autocarro, recante la targa UD 5575 ha urtato ieri l'agricoltore Pietro Marchiol di Laipacco gettandolo a terra, e causando lesioni non gravi al torace. Guarrirà in pochi giorni.

Le tariffe dei fotografi

Il Comitato Interdistrettuale, nella seduta del 5 ottobre u. s., ha approvato le seguenti tariffe dei fotografi determinate dall'«Assemblea» di comunità tenuta il 17 settembre.

Fotografie diverse: 6 cartoline in bromuro nero (9x14) L. 15; 6 cartoline in bromuro nero (9x14) per unitari L. 12; 3 copie formate tessera L. 5; 1 ingrandimento 18x24 in foglio volante L. 8; 1 ingrandimento 18x24 in foglio volante per militari L. 5; 6 pose diverse formato piccolo eseguite col'apparecchio «Multireflex Codiclip» o simili L. 15; 6 pose diverse formato grande eseguite col'apparecchio «Multireflex Codiclip» o simili L. 20.

Negativi da copiare, fuori studio: 1 lastra 10x15 con 3 copie L. 20; Ogni lastra 10x15 successiva alla prima con 3 copie L. 15; 1 lastra 13x18 con 3 copie L. 25; Ogni lastra 13x18 successiva alla prima con 3 copie L. 35; Ogni lastra 18x24 successiva alla prima con 3 copie L. 30.

Sviluppo e stampa per distretto: Sviluppo pellicola al rotolo L. 1; Stampa: Copie 3x4 L. 0.50; 4x5 L. 0.50; 6x9 L. 0.40; 8x11 L. 0.70; 10x12 L. 0.90; 12x18 L. 1.20; 18x24 L. 2.50; 24x36 L. 5; 24x50 L. 8.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

PILLOLE S.FOSCA
DEL GIORNO
A SOLO ANNO SOSTANZE ESSENZIALI
ANTICIPAZIONE TONICHE, ESCLUSIVE
Un esclusivo di 5 pillole L. 0.50
Riduzione di 5 pillole L. 0.50
Una scatola di 50 pillole L. 1.50
prezzo dell'importatore Farmacia
a vendita ogni 5 pillole L. 0.50
FARMACIA POKI VENEZIA S.FOSCA

In pericolo di vita
causa uno strano incidente
Il medico chirurgo Domenico Zanetti, assistente radiologo presso il locale ospedale civile, ieri sera verso le ore 17 scendeva in bicicletta da via Erasmo Valvasone diretto verso via Marinoni. All'altezza di via Zanoni, il dott. Zanetti che teneva la destra, andò ad impigliarsi nel lembo del mantello di un ufficiale del Genio che proveniva in senso contrario tenendosi un po' fuori del marciapiede. Tanto il dott. Zanetti che l'ufficiale rotolarono a terra e mentre quest'ultimo si rialzava senza alcuna conseguenza, il dottore rimaneva tramortito al suolo grondante sangue da una ferita alla regione sopracigliare sinistra.

Liquori - Sciropi
Vini in bottiglia
Prosecco - Spumanti
Vermouth - Marsala

E. PORZIO
UDINE - Via R. Battistig
Tel. 6-90 (pressi Stazione)

REGALI utili
REGALI convenienti
REGALI artistici

Argenterie, Maioliche, Bronzi, Pelletterie ecc.
Grande Assortimento

La Vitrum di M. Martini

CASA DI CURA
Dott. CASTELLANI
Porta Gemona, UDINE - Tel. 1-84

Medicina generale
Malattie Reumatiche
e del Ricambio
Gabinetto di Cure Fisiche

SCIATICA
Reumatismi - Artrite

Ditta GIUSEPPE DEL NEGRO
Stile 900
di lusso e comuni
UDINE
PREZZI DI CONCORRENZA
Via del Sale, 10